



THE NEW BANK

RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE AL 31 MARZO 2015



SEMPLICE E TRASPARENTE

LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA

[Banca del Gruppo  UniCredit]

FinecoBank S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2015

Indice

Cariche Sociali e Società di Revisione	2
<hr/>	
Resoconto intermedio di gestione	4
<hr/>	
Premessa alla lettura del resoconto intermedio di gestione	5
Dati di sintesi	7
Principali indici di bilancio	11
L'azione Fineco	13
Andamento della gestione e principali iniziative del periodo	18
I principali aggregati patrimoniali	19
Fondi propri e requisiti prudenziali di vigilanza	31
I risultati economici	32
Le operazioni con parti correlate	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	43
Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico	44
<hr/>	
Stato patrimoniale	45
Conto economico	46
Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato	47
<hr/>	
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	50
<hr/>	

Sede legale

20131 Milano - Piazza Durante, 11

“FinecoBank Banca Fineco S.p.A.”

o in forma abbreviata “FinecoBank S.p.A.”, ovvero “Banca Fineco S.p.A.” ovvero “Fineco Banca S.p.A.”
Società controllata da UniCredit S.p.A., Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari n° 2008.1,
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice ABI 03015,
Codice Fiscale e n° iscr. R.I. Milano 01392970404 – R.E.A. n° 1598155, P.IVA 12962340159

Cariche Sociali e Società di Revisione

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Enrico Cotta Ramusino
Vice Presidente	Francesco Saita
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Alessandro Foti
Consiglieri	Gianluigi Bertolli Girolamo Ielo Laura Stefania Penna Mariangela Grosoli Marina Natale Pietro Angelo Guindani

Collegio Sindacale

Presidente	Gian-Carlo Noris Gaccioli
Membri Effettivi	Barbara Aloisi Marziano Viozzi
Membri Supplenti	Federica Bonato Marzio Duilio Rubagotti

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Lorena Pellicciari

Resoconto intermedio di gestione

PREMESSA ALLA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è predisposto secondo quanto previsto dall'art. 154-ter, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e comprende:

- la **relazione intermedia sulla gestione**, nella quale sono stati riportati gli schemi di bilancio riclassificati, i commenti ai risultati del periodo e ai fatti di rilievo;
- gli **schemi di Stato patrimoniale e Conto economico**, esposti a confronto con quelli dell'esercizio 2014; in particolare lo stato patrimoniale è stato confrontato con i dati al 31 dicembre 2014, mentre il conto economico è stato confrontato con i corrispondenti dati relativi al 31 marzo dell'anno precedente;
- la **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è stato redatto in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea.

Riguardo i criteri di classificazione e valutazione delle principali voci di bilancio si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2 della Nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Al riguardo si segnala che non vi sono stati mutamenti nei criteri di stima già applicati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ma, con decorrenza 1° gennaio 2015, è stata rivista da Banca d'Italia la modalità di classificazione delle attività finanziarie deteriorate (vedasi 7° aggiornamento della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 – “Matrice dei conti” emesso dalla Banca d'Italia in data 20 gennaio 2015), allo scopo di allinearla alle nuove definizioni di Non-Performing Exposures e Forbearance introdotte dall'Autorità Bancaria Europea tramite l'emissione del “Final Draft Implementing Technical Standards on Supervisory reporting on forbearance and non-performing exposures” (EBA/ITS /2013/03/rev1 24/7/2014). Le principali novità hanno riguardato l'eliminazione della categoria degli “Incagli”, l'eliminazione della categoria delle “Esposizioni ristrutturata”, l'introduzione della nuova categoria delle “Inadempienze probabili” (“unlikely to pay”) e l'introduzione del concetto di “Forbearance” trasversale a tutte le categorie di crediti, in bonis e deteriorati. Per omogeneità di confronto sono stati conseguentemente riesposti i dati corrispondenti relativi all'esercizio precedente presentati a fini comparativi.

Si precisa inoltre che a partire dal 1° gennaio 2015 sono stati modificati gli schemi riclassificati riportati nella Relazione intermedia sulla gestione, in particolare le “Rettifiche di valore su miglione su beni di terzi” sono state ricondotte nella voce “Altre spese amministrative” (in precedenza venivano ricondotte nella voce “Saldo altri proventi/oneri”) e le “Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie” relative ai contributi “ex-post” al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi sono state ricondotte nella voce “Accantonamenti per rischi ed oneri” (in precedenza venivano ricondotte nella voce “Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”). Per un maggiore dettaglio si rimanda agli “Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato” allegati al presente fascicolo.

Ricordiamo infine che la direttiva Europea n. 49/2014, il cui recepimento nelle normative nazionali è previsto nel corso del 2015, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi, introduce rilevanti cambiamenti per i fondi nazionali di garanzia precedentemente esistenti. La nuova direttiva, infatti, pur operando in un quadro di sostanziale continuità giuridica,

organizzativa ed operativa, richiede l'adozione di un meccanismo di contribuzione "ex ante", ossia volto a costituire un ammontare di risorse obiettivo entro il 2024. I precedenti sistemi di garanzia operanti finora in regime "ex post" (ossia che prevedevano il versamento di contribuzioni per finanziare i singoli interventi operati nei confronti dei depositanti di una banca in difficoltà) dovranno conseguentemente adottare uno schema di finanziamento ex-ante. Tra questi vi è anche il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi a cui aderisce la Banca. Inoltre, la direttiva Europea n. 59/2014 relativa al risanamento e alla risoluzione degli enti creditizi, ha introdotto l'obbligo per gli enti creditizi stessi di operare versamenti al fine di costituire un fondo Europeo di Risoluzione (c.d. "Single Resolution Fund") con l'obiettivo di costituire un ammontare di risorse obiettivo entro il 2024. Nel primo trimestre 2015 non sono stati registrati costi relativi alle suddette direttive, non essendo state ancora recepite negli ordinamenti nazionali.

DATI DI SINTESI**Schemi di Bilancio Riclassificati****Stato patrimoniale**

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	10	5	5	100,0%
Attività finanziarie di negoziazione	5.609	3.054	2.555	83,7%
Crediti verso banche	14.070.077	13.892.197	177.880	1,3%
Crediti verso clientela	796.879	695.594	101.285	14,6%
Investimenti finanziari	2.264.284	1.695.555	568.729	33,5%
Coperture	24.508	24.274	234	1,0%
Attività materiali	11.161	10.892	269	2,5%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	7.989	8.142	(153)	-1,9%
Attività fiscali	13.414	18.550	(5.136)	-27,7%
Altre attività	215.368	326.756	(111.388)	-34,1%
Totale dell'attivo	17.498.901	16.764.621	734.280	4,4%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Debiti verso banche	1.466.357	1.428.568	37.789	2,6%
Debiti verso clientela	14.603.456	13.914.712	688.744	4,9%
Titoli in circolazione	427.884	424.710	3.174	0,7%
Passività finanziarie di negoziazione	4.557	3.135	1.422	45,4%
Coperture	46.933	46.220	713	1,5%
Fondi per rischi ed oneri	114.680	118.031	(3.351)	-2,8%
Passività fiscali	55.688	33.358	22.330	66,9%
Altre passività	169.052	243.633	(74.581)	-30,6%
Patrimonio	610.294	552.254	58.040	10,5%
- capitale e riserve	554.027	400.085	153.942	38,5%
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	8.485	2.262	6.223	275,1%
- risultato netto	47.782	149.907	(102.125)	-68,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.498.901	16.764.621	734.280	4,4%

(Importi in migliaia)

Stato patrimoniale - Evoluzione trimestrale

ATTIVO	Consistenze al				
	31-mar-15	31-dic-14	30-set-14	30-giu-14	31-mar-14
Cassa e disponibilità liquide	10	5	9	14	7
Attività finanziarie di negoziazione	5.609	3.054	4.708	10.407	8.405
Crediti verso banche	14.070.077	13.892.197	13.612.912	13.476.117	17.084.534
Crediti verso clientela	796.879	695.594	700.208	696.142	669.141
Investimenti finanziari	2.264.284	1.695.555	1.716.878	1.715.320	93.934
Coperture	24.508	24.274	23.494	35.637	130.687
Attività materiali	11.161	10.892	10.901	11.391	10.718
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	7.989	8.142	8.100	7.915	8.055
Attività fiscali	13.414	18.550	17.164	20.072	26.992
Altre attività	215.368	326.756	227.200	227.865	170.281
Totale dell'attivo	17.498.901	16.764.621	16.411.176	16.290.482	18.292.356

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al				
	31-mar-15	31-dic-14	30-set-14	30-giu-14	31-mar-14
Debiti verso banche	1.466.357	1.428.568	1.282.386	1.026.852	1.590.439
Debiti verso clientela	14.603.456	13.914.712	13.741.345	13.911.224	13.473.654
Titoli in circolazione	427.884	424.710	423.842	421.965	2.322.527
Passività finanziarie di negoziazione	4.557	3.135	4.647	4.867	7.902
Coperture	46.933	46.220	45.195	48.960	130.411
Fondi per rischi ed oneri	114.680	118.031	104.876	106.574	105.412
Passività fiscali	55.688	33.358	47.999	30.156	17.342
Altre passività	169.052	243.633	246.862	268.182	188.903
Patrimonio	610.294	552.254	514.024	471.702	455.766
- capitale e riserve	554.027	400.085	396.179	392.928	414.934
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	8.485	2.262	8.581	4.912	3.906
- risultato netto	47.782	149.907	109.264	73.862	36.926
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.498.901	16.764.621	16.411.176	16.290.482	18.292.356

(Importi in migliaia)

Conto economico

	1° trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Interessi netti	57.586	58.333	(747)	-1,3%
Commissioni nette	61.681	47.718	13.963	29,3%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	17.059	7.079	9.980	141,0%
Saldo altri proventi/oneri	358	(41)	399	n.c.
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	136.684	113.089	23.595	20,9%
Spese per il personale	(18.385)	(15.770)	(2.615)	16,6%
Altre spese amministrative	(60.401)	(52.735)	(7.666)	14,5%
Recuperi di spesa	21.012	18.807	2.205	11,7%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.027)	(1.905)	(122)	6,4%
Costi operativi	(59.801)	(51.603)	(8.198)	15,9%
RISULTATO DI GESTIONE	76.883	61.486	15.397	25,0%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.583)	(465)	(1.118)	240,4%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	75.300	61.021	14.279	23,4%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.115)	(3.373)	258	-7,6%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	72.185	57.648	14.537	25,2%
Imposte sul reddito del periodo	(24.403)	(20.722)	(3.681)	17,8%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	47.782	36.926	10.856	29,4%
RISULTATO DI PERIODO	47.782	36.926	10.856	29,4%

(Importi in migliaia)

Conto economico – Evoluzione trimestrale

	2015	2014			
	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	57.586	55.875	56.432	57.607	58.333
Commissioni nette	61.681	52.884	45.831	49.311	47.718
Risultato negoziazione, coperture e fair value	17.059	10.331	6.522	5.810	7.079
Saldo altri proventi/oneri	358	(1.289)	(1.302)	42	(41)
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	136.684	117.801	107.483	112.770	113.089
Spese per il personale	(18.385)	(19.283)	(18.033)	(16.065)	(15.770)
Altre spese amministrative	(60.401)	(52.311)	(50.443)	(55.829)	(52.735)
Recuperi di spesa	21.012	20.420	19.208	18.735	18.807
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.027)	(2.634)	(2.233)	(2.037)	(1.905)
Costi operativi	(59.801)	(53.808)	(51.501)	(55.196)	(51.603)
RISULTATO DI GESTIONE	76.883	63.993	55.982	57.574	61.486
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.583)	(1.204)	(685)	(826)	(465)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	75.300	62.789	55.297	56.748	61.021
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.115)	(2.493)	(677)	422	(3.373)
Profitti netti da investimenti	-	-	(4)	-	-
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	72.185	60.296	54.616	57.170	57.648
Imposte sul reddito del periodo	(24.403)	(19.653)	(19.214)	(20.234)	(20.722)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	47.782	40.643	35.402	36.936	36.926
RISULTATO DI PERIODO	47.782	40.643	35.402	36.936	36.926

*(Importi in migliaia)***I principali dati patrimoniali**

	Consistenze		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria (1)	469.872	478.752	(8.880)	-1,9%
Totale attivo	17.498.901	16.764.621	734.280	4,4%
Raccolta diretta da clientela (2)	14.371.268	13.753.719	617.549	4,5%
Raccolta indiretta da clientela (3)	39.339.376	35.587.446	3.751.930	10,5%
Totale raccolta (diretta e indiretta) da clientela	53.710.644	49.341.165	4.369.479	8,9%
Patrimonio netto	610.294	552.254	58.040	10,5%

(Importi in migliaia)

(1) I crediti di finanziamento verso clientela ordinaria sono relativi ai soli finanziamenti erogati a clientela (affidamenti in conto corrente, carte di credito, prestiti personali e sovvenzioni chirografarie);

(2) La raccolta diretta da clientela comprende i conti correnti passivi, i pronti contro termine passivi Supersave e il conto deposito Cash Park;

(3) La raccolta indiretta da clientela si riferisce ai prodotti collocati on line o tramite le reti di vendita di FinecoBank.

PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**Dati di struttura**

	<i>Dati al</i>		
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>31-mar-14</i>
N° Dipendenti	1.030	1.008	967
N° Risorse	1.037	1.022	976
N° Promotori finanziari	2.571	2.533	2.479
N° Negozi finanziari operativi	328	325	315

Numero risorse: include i lavoratori dipendenti, i lavoratori atipici, gli Amministratori, i dipendenti del Gruppo distaccati in FinecoBank al netto dei dipendenti FinecoBank distaccati nel gruppo.

Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai promotori finanziari (Fineco Center).

Indicatori di redditività, produttività ed efficienza

	<i>Dati al</i>		
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>31-mar-14</i>
Interessi netti/Margine di intermediazione	42,13%	50,59%	51,58%
Proventi di intermediazione e diversi/Margine di intermediazione	57,87%	49,41%	48,42%
Proventi di intermediazione e diversi/Costi operativi	132,27%	105,09%	106,11%
Cost/income ratio	43,75%	47,02%	45,63%
Costi operativi/TFA	0,46%	0,46%	0,46%
Cost of risk	62 bp	71 bp	46 bp
ROE	43,91%	36,49%	36,92%
Rendimento delle attività	1,09%	0,89%	0,81%
EVA	41.526	128.379	32.708
RARORAC	57,16%	57,77%	75,14%
ROAC	65,77%	67,46%	84,83%
Totale raccolta da clientela/Risorse medie	52.172	49.391	46.728
Totale raccolta da clientela/(Risorse + Promotori finanziari medi)	14.997	14.160	13.279

(Importi in migliaia)

Legenda

Proventi di intermediazione e diversi: Commissioni nette, Risultato di negoziazione, coperture e fair value, Saldo altri proventi/oneri.

Costi operativi/TFA: rapporto fra costi operativi e Total Financial Asset (raccolta diretta ed indiretta). Il TFA utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo calcolato come media tra il saldo di fine periodo e quello del 31 dicembre precedente. I costi operativi al 31 marzo 2015 e 31 marzo 2014 sono stati annualizzati.

Cost of risk: rapporto tra le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni e la media dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria. La media dei crediti verso di finanziamento clientela ordinaria è stata calcolata come media tra il saldo di fine periodo e quello del 31 dicembre precedente. Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni al 31 marzo 2015 e 31 marzo 2014 sono state annualizzate. Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni al 31 marzo 2015 sono al netto delle rettifiche apportate alle esposizioni nei confronti dei clienti che hanno realizzato una perdita sulle posizioni in leva sul mercato in Forex, per effetto del decremento straordinario dell'Euro rispetto al Franco svizzero rilevato il 15 gennaio 2015, pari a 0,8 milioni di euro.

ROE: denominatore utilizzato per il calcolo dell'indice in oggetto è il patrimonio netto contabile medio del periodo (esclusi i dividendi per i quali è prevista la distribuzione e le riserve da valutazione).

Rendimento delle attività: rapporto tra l'utile netto e il totale di bilancio. L'utile netto al 31 marzo 2015 e 31 marzo 2014 è stato annualizzato.

EVA (Economic Value Added): esprime la capacità dell'impresa di creare valore; è calcolato come differenza tra l'utile operativo netto di imposta e il costo figurativo del capitale allocato.

RARORAC (Risk adjusted Return on Risk adjusted Capital): è il rapporto tra l'EVA e il capitale allocato ed esprime in termini percentuali la capacità di creare valore per unità di capitale posto a presidio del rischio.

ROAC (Return on Allocated Capital): è il rapporto tra l'utile netto operativo e il capitale allocato. Il Capitale allocato va inteso come il maggiore tra il capitale calcolato internamente sulla base di modelli condivisi all'interno del Gruppo Unicredit (Economic Capital) e il capitale regolamentare.

Per il calcolo degli indicatori EVA, RARORAC e ROAC al 31 marzo 2015, il capitale interno è quello del 31 dicembre 2014, ultimo disponibile fornito dalla Capogruppo.

Indicatori patrimoniali

	<i>Dati al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria/Totale attivo	2,69%	2,86%
Crediti verso banche/Totale attivo	80,41%	82,87%
Attività finanziarie/Totale attivo	12,97%	10,13%
Raccolta Diretta/Totale passivo e patrimonio netto	82,13%	82,04%
Titoli in circolazione/Totale passivo e patrimonio netto	2,45%	2,53%
Patrimonio netto (incluso utile)/Totale passivo e patrimonio netto	3,49%	3,29%
Crediti verso clientela ordinaria/Raccolta diretta da clientela	3,27%	3,48%
<i>Qualità del credito</i>	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Crediti deteriorati/Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	0,92%	0,89%
Sofferenze/Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	0,70%	0,66%
Coverage ⁽¹⁾ - Sofferenze	84,04%	84,08%
Coverage ⁽¹⁾ - Inadempienze probabili	67,22%	67,20%
Coverage ⁽¹⁾ - Esposizioni scadute deteriorate	43,21%	49,14%
Coverage ⁽¹⁾ - Totale crediti deteriorati	81,03%	81,07%

(1) Calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore e l'esposizione lorda.

Fondi propri e coefficienti patrimoniali

	<i>Dati al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Totale Fondi propri (migliaia di euro)	355,984	353,133
Totale attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	1,836,439	1,850,331
Ratio - Capitale primario di classe 1	19.38%	19.08%
Ratio - Capitale di classe 1	19.38%	19.08%
Ratio - Totale fondi propri	19.38%	19.08%

I Fondi propri e i Ratio di capitale sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza secondo gli standard di Basilea III.

L'AZIONE FINECO**Informazioni sul titolo azionario**

L'azione Fineco ha registrato una solida performance nel corso del primo trimestre 2015, sostenuta anche dal sentiment positivo che ha caratterizzato il mercato italiano. A fine 2014 il titolo quotava 4,668 euro, raggiungendo a fine trimestre 2015 quota 6,425 euro, il miglior risultato mai registrato nel periodo di riferimento. Il rialzo complessivo del titolo da fine 2014 è stato pari al 37,6%.

Ancor più apprezzabile è la performance se si considera il corso dell'azione dal prezzo di quotazione; dal 2 luglio 2014, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie FinecoBank presso Borsa Italiana (MTA), il titolo ha evidenziato una dinamica decisamente positiva, con un rialzo del 73,6%.

L'esito dell'offerta globale di vendita aveva delineato il prezzo di quotazione a 3,7 euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione della società pari a 2.243 milioni di euro. Al 31 marzo 2015 la capitalizzazione della banca si è attestata a 3.897 milioni di euro.

	<i>1° trimestre 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Prezzo ufficiale azione ordinaria (€)		
- massimo	6,425	4,750
- minimo	4,438	3,808
- medio	5,356	4,168
- fine periodo	6,425	4,668
Numero azioni (milioni)		
- in circolazione a fine periodo	606,5	606,3

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI INIZIATIVE DEL PERIODO

FinecoBank è la banca diretta multicanale del gruppo UniCredit, con 988 mila clienti alla fine di marzo 2015, 31 mila dei quali acquisiti dall'inizio dell'anno, in aumento del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Da inizio 2015 FinecoBank ha registrato una raccolta netta totale pari a 1.612 milioni di euro, con un incremento del 53% rispetto allo stesso periodo del 2014, di cui 1.198 milioni di euro relativi alla raccolta gestita, con un incremento del 92% rispetto all'esercizio precedente. Anche la raccolta netta totale tramite la rete di promotori finanziari ha registrato una crescita del 53%, attestandosi a 1.447 milioni di euro.

Il Saldo della raccolta diretta e indiretta ha raggiunto 53.711 milioni di euro a fine marzo 2015, registrando un incremento dell'8,9% rispetto a fine dicembre 2014.

I primi tre mesi dell'anno 2015 si sono chiusi con la miglior raccolta di sempre, un dato che conferma sia la capacità di FinecoBank di crescere per linee interne, sia un interesse sempre maggiore e più intenso da parte dei risparmiatori verso una gestione attenta e sofisticata dei propri risparmi. Si tratta di una tendenza che FinecoBank sta cogliendo e ha intenzione di cogliere anche nei prossimi mesi, in particolare attraverso i servizi di consulenza qualificata di cui le famiglie necessitano.

L'offerta della Banca si articola nelle seguenti tre aree: (i) banking: include i servizi di conto corrente e di conto deposito, servizi di pagamento ed emissione di carte di debito, credito e prepagate; (ii) brokerage: assicura il servizio di esecuzione ordini per conto dei clienti, con un accesso diretto ai principali mercati azionari mondiali e la possibilità

di negoziare in CFD (su valute, indici, azioni, obbligazioni e materie prime), future, opzioni, obbligazioni, ETF e certificates; e (iii) investing: include servizi di collocamento e distribuzione di oltre 5.000 prodotti, tra fondi comuni d'investimento e comparti di SICAV gestiti da 65 primarie case d'investimento italiane e internazionali, prodotti assicurativi e previdenziali, nonché servizi di consulenza in materia di investimenti.

Principali eventi del periodo

Il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2015 ha dato esecuzione ai piani approvati dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2014.

In particolare:

- ha dato esecuzione al piano "2014 Plan Key People" a favore dei dipendenti della Banca, in seguito alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance definiti nel Piano. A tal fine, il Consiglio ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale di FinecoBank di 79.761,00 euro, corrispondenti a n. 241.700 azioni ordinarie. L'effetto di diluizione derivante dal suddetto aumento di capitale gratuito al servizio del piano di stock granting è quantificato nella misura dello 0,04% del capitale fully diluted;
- ha dato esecuzione al piano di stock granting 2014 ("2014 Plan PFA") a favore dei Promotori Finanziari e Manager di Rete della Banca deliberando l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie. Gli acquisti avranno inizio solo dopo l'ottenimento della autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi degli artt. 77-78 Reg. UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR);
- ha approvato, tenuto conto del risultato positivo della verifica delle condizioni di accesso e del parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine:
 - l'attribuzione relativa all'anno 2015 di n° 494.493 azioni ordinarie gratuite FinecoBank relative al piano "2014-2017 Multi-year Plan Top Management", in numero ridotto rispetto a quanto definito in data 15 aprile 2014 per garantire il rispetto del rapporto tra la componente fissa e quella variabile della retribuzione in linea con la normativa vigente;
 - l'attribuzione di n° 269.728 azioni ordinarie gratuite FinecoBank relative al "Group Executive Incentive System 2014".

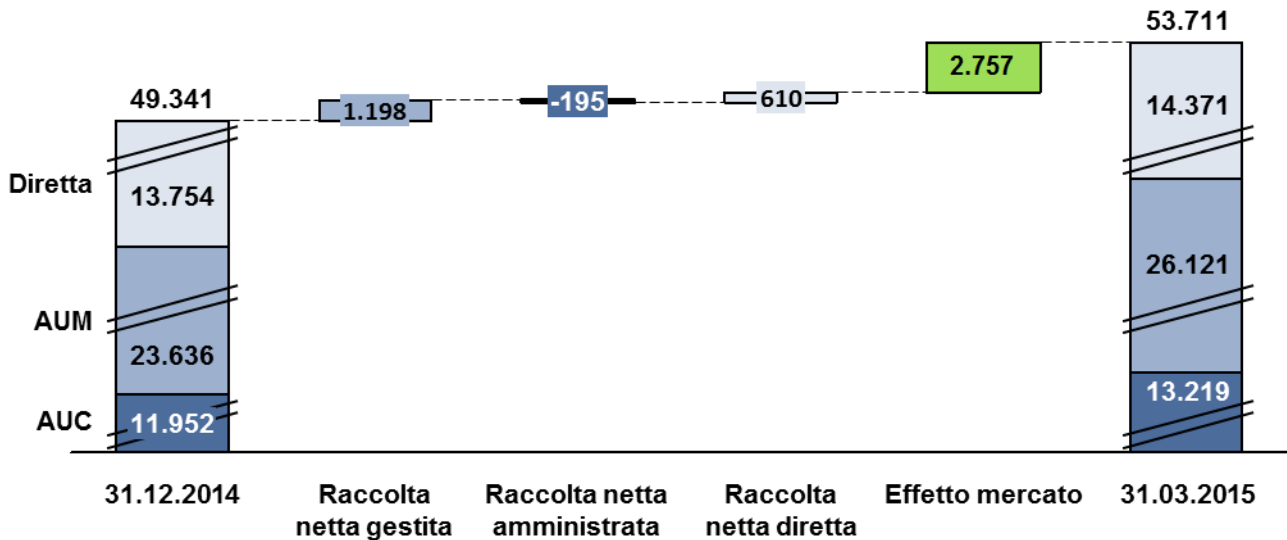
Andamento della raccolta diretta e indiretta

Nel corso del primo trimestre 2015 è proseguita la crescita della raccolta totale da clientela (diretta e indiretta) che ha raggiunto i 53.711 milioni di euro al 31 marzo 2015, con un incremento dell'8,9% rispetto a fine 2014, grazie ad una raccolta netta di 1.612 milioni di euro ed un effetto positivo collegato all'andamento del mercato.

La raccolta indiretta da clientela (Asset under Management-AUM più Asset under Custody-AUC) evidenzia un incremento del 10,5% attestandosi a 39.339 milioni di euro, dato che conferma il costante trend di crescita e il continuo miglioramento della qualità della raccolta. Si evidenzia a questo proposito la crescita dei "guided products & services"¹, che continuano ad aumentare la loro incidenza percentuale sui TFA, passando dal 17,3% del 31 dicembre 2014 al 19,1% al 31 marzo 2015, e sul Risparmio Gestito, passando dal 36,10% del 31 dicembre 2014 al 39,24% al 31 marzo 2015.

¹ Rispettivamente prodotti e/o servizi di FinecoBank costruiti investendo in OICR selezionati tra quelli distribuiti per ciascuna *asset class* avendo riguardo ai differenti profili di rischio della clientela, offerti ai clienti di FinecoBank nell'ambito del modello di architettura aperta guidata. Alla data del presente documento, rientrano nella categoria dei *guided product* il fondo di fondi multicompartimentale "Core Series" e la polizze *Unit Linked* "Core Unit" e "Advice Unit", mentre rientra nella categoria dei *guided service* il servizio di consulenza evoluta (in materia di investimenti) "Fineco Advice" e "Fineco Stars".

Anche la raccolta diretta evidenzia una crescita del 4,5%, trainata dall'ingresso di nuovi clienti, a conferma dell'elevato grado di apprezzamento della qualità dei servizi. La maggior parte della raccolta diretta è infatti rappresentata da depositi "transazionali", a supporto dell'operatività complessiva dei clienti, dato che conferma l'elevato e crescente grado di fidelizzazione della clientela, aspetto quest'ultimo che contribuisce a migliorare la qualità della raccolta diretta, incrementandone la persistenza.



AUC = Asset under custody
 AUM = Asset under management
 TFA = Total Financial Asset (raccolta diretta ed indiretta)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi al saldo della raccolta diretta, gestita ed amministrata dei clienti Fineco, sia che i medesimi siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti online.

Saldo raccolta diretta e indiretta

	Consistenze al		Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	Comp %	31-dic-14	Comp %	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	13.194.509	24,6%	12.247.082	24,8%	947.427	7,7%
Depositi vincolati e pronti contro termine	1.176.759	2,2%	1.506.637	3,1%	(329.878)	-21,9%
SALDO RACCOLTA DIRETTA	14.371.268	26,8%	13.753.719	27,9%	617.549	4,5%
Gestioni patrimoniali	14.717	0,0%	14.782	0,0%	(65)	-0,4%
Fondi comuni d'investimento e altri fondi	23.312.634	43,4%	21.176.945	42,9%	2.135.689	10,1%
Prodotti assicurativi	2.793.352	5,2%	2.444.167	5,0%	349.185	14,3%
SALDO RACCOLTA GESTITA	26.120.703	48,6%	23.635.894	47,9%	2.484.809	10,5%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	13.218.673	24,6%	11.951.552	24,2%	1.267.121	10,6%
SALDO RACCOLTA AMMINISTRATA	13.218.673	24,6%	11.951.552	24,2%	1.267.121	10,6%
SALDO RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA	53.710.644	100,0%	49.341.165	100,0%	4.369.479	8,9%
di cui Guided products & services	10.250.128	19,1%	8.532.245	17,3%	1.717.883	20,1%

(Importi in migliaia)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi al saldo della raccolta diretta, gestita ed amministrata relativa alla sola rete dei promotori finanziari.

Saldo raccolta diretta e indiretta – Rete promotori finanziari – dati Assoreti

	Consistenze al		Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	Comp %	31-dic-14	Comp %	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	9.349.472	20,7%	8.605.117	20,7%	744.355	8,7%
Depositi vincolati e pronti contro termine	828.147	1,8%	1.064.704	2,6%	(236.557)	-22,2%
SALDO RACCOLTA DIRETTA	10.177.619	22,5%	9.669.821	23,3%	507.798	5,3%
Gestioni patrimoniali	14.717	0,0%	14.782	0,0%	(65)	-0,4%
Fondi comuni d'investimento e altri fondi	22.833.511	50,5%	20.772.136	50,1%	2.061.375	9,9%
Prodotti assicurativi	2.688.625	5,9%	2.346.758	5,7%	341.867	14,6%
SALDO RACCOLTA GESTITA	25.536.853	56,4%	23.133.676	55,8%	2.403.177	10,4%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	9.531.367	21,1%	8.669.714	20,9%	861.653	9,9%
SALDO RACCOLTA AMMINISTRATA	9.531.367	21,1%	8.669.714	20,9%	861.653	9,9%
SALDO RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA	45.245.839	100,0%	41.473.211	100,0%	3.772.628	9,1%

(Importi in migliaia)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi alla raccolta netta diretta, gestita ed amministrata effettuata nel 1° trimestre 2015 e 1° trimestre 2014, sia che i clienti siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti che operano esclusivamente online.

Raccolta netta

	1° Trimestre 2015		1° Trimestre 2014		Variazioni	
		Comp %		Comp %	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	947.427	58,8%	633.064	60,1%	314.363	49,7%
Depositi vincolati e pronti contro termine	(337.675)	-20,9%	86.680	8,2%	(424.355)	n.c.
RACCOLTA DIRETTA	609.752	37,8%	719.744	68,4%	(109.992)	-15,3%
Gestioni patrimoniali	(353)	0,0%	(27.143)	-2,6%	26.790	-98,7%
Fondi comuni di investimento e altri fondi	995.227	61,7%	618.398	58,7%	376.829	60,9%
Prodotti assicurativi	202.874	12,6%	33.802	3,2%	169.072	500,2%
RACCOLTA GESTITA	1.197.748	74,3%	625.057	59,4%	572.691	91,6%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	(195.432)	-12,1%	(291.825)	-27,7%	96.393	-33,0%
RACCOLTA AMMINISTRATA	(195.432)	-12,1%	(291.825)	-27,7%	96.393	-33,0%
RACCOLTA NETTA TOTALE - RETE PROMOTORI	1.612.068	100,0%	1.052.976	100,0%	559.092	53,1%

(Importi in migliaia)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi alla raccolta netta diretta, gestita ed amministrata effettuata nel 1° trimestre 2015 e 1° trimestre 2014 dalla rete dei promotori finanziari.

Raccolta netta - Rete promotori finanziari

	1° Trimestre 2015	Comp %	1° Trimestre 2014	Comp %	Variazioni	
					assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	744.355	51,4%	513.721	54,2%	230.634	44,9%
Depositi vincolati e pronti contro termine	(250.433)	-17,3%	55.390	5,8%	(305.823)	n.c.
RACCOLTA DIRETTA	493.922	34,1%	569.111	60,1%	(75.189)	-13,2%
Gestioni patrimoniali	(353)	0,0%	(27.143)	-2,9%	26.790	-98,7%
Fondi comuni di investimento e altri fondi	946.567	65,4%	602.743	63,6%	343.824	57,0%
Prodotti assicurativi	203.509	14,1%	43.354	4,6%	160.155	369,4%
RACCOLTA GESTITA	1.149.723	79,5%	618.954	65,3%	530.769	85,8%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	(196.680)	-13,6%	(240.823)	-25,4%	44.143	-18,3%
RACCOLTA AMMINISTRATA	(196.680)	-13,6%	(240.823)	-25,4%	44.143	-18,3%
RACCOLTA NETTA TOTALE - RETE PROMOTORI	1.446.965	100,0%	947.242	100,0%	499.723	52,8%

(Importi in migliaia)

La seguente tabella evidenzia il numero degli ordini su strumenti finanziari registrato nel corso del primo trimestre 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014	Variazioni	
			assoluta	%
Ordini - Equity Italia (incluso ordini internalizzati)	2.459.023	2.072.967	386.056	18,6%
Ordini - Equity USA (incluso ordini internalizzati)	318.325	354.717	(36.392)	-10,3%
Ordini - Equity altri mercati (incluso ordini internalizzati)	127.766	121.783	5.983	4,9%
Totale ordini equity	2.905.114	2.549.467	355.647	13,9%
Ordini - Bond	205.013	199.579	5.434	2,7%
Ordini - Derivati	869.823	760.942	108.881	14,3%
Ordini - Forex	458.298	315.246	143.052	45,4%
Ordini - CFD	351.888	278.213	73.675	26,5%
Ordini - Fondi	749.916	525.153	224.763	42,8%
Ordini - Pct	7.075	9.286	(2.211)	-23,8%
TOTALE ORDINI	5.547.127	4.637.886	909.241	19,6%

Si evidenzia un incremento generalizzato degli ordini eseguiti nel corso del primo trimestre 2015 rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di una contrazione degli ordini sul mercato equity USA e degli ordini PCT.

La seguente tabella evidenzia il volume delle operazioni di negoziazione in contropartita diretta in relazione a ordini dei clienti, derivanti dall'attività di internalizzazione degli ordini ricevuti su titoli azionari, CFD e prodotti Logos, registrati nel corso del primo trimestre 2015 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014.

	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014	Variazioni	
			assoluta	%
Equity (internalizzazione)	17.445.852	10.056.085	7.389.767	73,5%
Forex	35.281.708	20.449.024	14.832.684	72,5%
CFD e Logos	11.790.331	3.635.335	8.154.996	224,3%
Totale Volumi "internalizzati"	64.517.891	34.140.444	30.377.447	89,0%

(importi in migliaia)

Andamento degli aggregati economici

L'utile ante imposte si attesta a 72,2 milioni di euro, in crescita del 25,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato evidenzia un miglioramento delle commissioni nette, grazie all'incremento delle commissioni generate dalla raccolta gestita e dall'attività di negoziazione e raccolta ordini di strumenti finanziari, e dal Risultato negoziazione, coperture e fair value, per effetto di maggiori profitti realizzati dall'attività di internalizzazione.

Le Commissioni nette e il Risultato negoziazione, coperture e fair value hanno ampiamente compensato l'incremento delle Spese del personale, riconducibile all'aumento del numero delle risorse e all'aumento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, e l'incremento delle Altre spese amministrative e recuperi di spesa, legato principalmente ai costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione per i promotori finanziari e a maggiori spese per promotori finanziari, in seguito all'intensificarsi dell'attività di reclutamento iniziata già nel corso dei precedenti esercizi.

ATTIVITA' COMMERCIALI E SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI

Nel corso del primo trimestre 2015 è stata estesa la campagna "Member Get Member" ed è stata arricchita l'offerta CORE SERIES con due nuovi fondi: CORE Global Opportunity e CORE Alternative. CORE Global Opportunity è la soluzione obbligazionaria adatta a chi desidera maggior diversificazione, per un investimento dinamico che possa reagire con flessibilità al cambiare dei mercati; CORE Alternative è la soluzione per un investimento slegato dalla direzionalità dei mercati, adatto a chi desidera sfruttare ogni opportunità di rendimento con un attento controllo del rischio.

Le attività commerciali, i prodotti e i servizi rilasciate coinvolgono tutte le strutture della banca, per le relative competenze, nell'analisi di fattibilità, nella successiva implementazione e nella vendita/collocamento.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	10	5	5	100,0%
Attività finanziarie di negoziazione	5.609	3.054	2.555	83,7%
Crediti verso banche	14.070.077	13.892.197	177.880	1,3%
Crediti verso clientela	796.879	695.594	101.285	14,6%
Investimenti finanziari	2.264.284	1.695.555	568.729	33,5%
Coperture	24.508	24.274	234	1,0%
Attività materiali	11.161	10.892	269	2,5%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	7.989	8.142	(153)	-1,9%
Attività fiscali	13.414	18.550	(5.136)	-27,7%
Altre attività	215.368	326.756	(111.388)	-34,1%
Totale dell'attivo	17.498.901	16.764.621	734.280	4,4%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Debiti verso banche	1.466.357	1.428.568	37.789	2,6%
Debiti verso clientela	14.603.456	13.914.712	688.744	4,9%
Titoli in circolazione	427.884	424.710	3.174	0,7%
Passività finanziarie di negoziazione	4.557	3.135	1.422	45,4%
Coperture	46.933	46.220	713	1,5%
Fondi per rischi ed oneri	114.680	118.031	(3.351)	-2,8%
Passività fiscali	55.688	33.358	22.330	66,9%
Altre passività	169.052	243.633	(74.581)	-30,6%
Patrimonio	610.294	552.254	58.040	10,5%
- capitale e riserve	554.027	400.085	153.942	38,5%
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	8.485	2.262	6.223	275,1%
- risultato netto	47.782	149.907	(102.125)	-68,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.498.901	16.764.621	734.280	4,4%

(Importi in migliaia)

Attività finanziarie di negoziazione

Le attività finanziarie di negoziazione comprendono:

- titoli obbligazionari, azionari e quote di O.I.C.R. classificati nella categoria HFT (*held for trading*), per un importo pari a 1,3 milioni di euro, presenti nel portafoglio di proprietà in seguito all'attività di negoziazione o per il collocamento iniziale di quote di O.I.C.R. (per un importo di 1 milione di euro), e destinati ad essere negoziati nel breve periodo;
- la valutazione positiva dei contratti di compravendita a pronti di titoli appartenenti al portafoglio HFT (*held for trading*) e valute da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "regular way") per 2,8 milioni di euro, che trovano corrispondenza nelle valutazioni negative contabilizzate nella voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione";
- la valutazione positiva dei contratti CFD e Futures su indici e tassi i interesse e dei CFD su valute (Forex) per 1,6 milioni di euro.

I CFD sono contratti derivati "Over the counter" che prevedono la liquidazione di un differenziale generato dalla differenza fra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura dello strumento finanziario. La Banca copre gestionalmente lo sbilancio delle posizioni aperte nei confronti dei clienti tramite la sottoscrizione di futures sui medesimi sottostanti oppure effettuando delle operazioni forex con controparti istituzionali al fine di coprire le operazioni in CFD su valute aperte nei confronti dei clienti; di conseguenza le valutazioni positive contabilizzate nelle "Attività finanziarie di negoziazione" risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di negoziazione".

Crediti verso banche

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	1.497.327	1.476.280	21.047	1,4%
Depositi vincolati	2.725.653	2.894.321	(168.668)	-5,8%
Altri finanziamenti:				
1 Pronti contro termine attivi	485	5.794	(5.309)	-91,6%
2 Altri	28.708	27.472	1.236	4,5%
Titoli di debito	9.817.904	9.488.330	329.574	3,5%
Totale	14.070.077	13.892.197	177.880	1,3%

(Importi in migliaia)

I crediti verso banche per conti correnti e depositi liberi sono costituiti principalmente dai rapporti intrattenuti con UniCredit, per un importo di bilancio pari a 1.484,1 milioni di euro (1.450,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014), e in misura inferiore dai conti correnti intrattenuti con banche esterne al Gruppo per l'operatività in titoli.

I depositi vincolati attivi sono costituiti dal deposito intrattenuto con UniCredit per riserva obbligatoria, per un importo di bilancio pari a 140,6 milioni di euro (131,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014), oltre a depositi vincolati con UniCredit per un importo di bilancio pari a 2.585 milioni di euro (2.762,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014) stipulati con l'intento di impiegare, sulle medesime scadenze temporali, la liquidità raccolta tramite le operazioni di pronti contro termine e CashPark con clientela retail e operazioni di pronti contro termine con istituzioni creditizie.

All'interno degli Altri finanziamenti, la voce "Altri" si riferisce all'importo dei margini iniziali e di variazione nei confronti di istituzioni creditizie a fronte di operazioni su contratti derivati nonché a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I titoli di debito in portafoglio appartenenti alla categoria "Finanziamenti e Crediti" sono costituiti principalmente da titoli di debito emessi da UniCredit, per un importo di 9.817,9 milioni di euro (9.488,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Con riferimento all'incremento dei titoli UniCredit in portafoglio rispetto al 31 dicembre 2014, si segnala che nel corso del primo trimestre 2015 la Banca ha effettuato un'operazione d'investimento della liquidità strutturale disponibile a fine dicembre 2014, per un ammontare pari a 300 milioni di euro, mediante l'acquisto di un'obbligazione UniCredit a tasso variabile.

I crediti alla clientela

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti	154.859	130.765	24.094	18,4%
Pronti contro termine attivi	192.493	118.014	74.479	63,1%
Mutui	50	58	(8)	-13,8%
Carte di credito, prestiti personali	313.514	346.465	(32.951)	-9,5%
Altri finanziamenti	135.962	100.291	35.671	35,6%
Titoli di debito	1	1	-	0,0%
Totale	796.879	695.594	101.285	14,6%

(Importi in migliaia)

I crediti verso clientela, pari a 796,9 milioni di euro, sono costituiti essenzialmente da:

- 469,9 milioni di euro per impieghi con clientela ordinaria;
- 192,5 milioni di euro relativi ad operazioni di pronti contro termine attivi;
- 59,2 milioni di euro relativi a depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati;
- 75,3 milioni di euro relativi a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I pronti contro termine attivi sono costituiti da operazioni di "Leva Multiday", operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore e che equivalgono, nella sostanza, a operazioni di pronti contro termine su titoli.

Gli Altri finanziamenti sono costituiti da depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione nei confronti di organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati prevalentemente per conto terzi oltre a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

Crediti verso clientela (Riclassifica gestionale)	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti	152.282	128.270	24.012	18,7%
Utilizzo carte di credito	201.564	243.115	(41.551)	-17,1%
Prestiti personali	110.302	101.697	8.605	8,5%
Altri finanziamenti	1.424	1.438	(14)	-1,0%
Finanziamenti in bonis	465.572	474.520	(8.948)	-1,9%
Conti correnti	2.577	2.495	82	3,3%
Mutui	50	58	(8)	-13,8%
Utilizzo carte di credito	103	104	(1)	-1,0%
Prestiti personali	1.545	1.549	(4)	-0,3%
Altri finanziamenti	25	26	(1)	-3,8%
Finanziamenti deteriorati	4.300	4.232	68	1,6%
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	469.872	478.752	(8.880)	-1,9%
Pronti contro termine	192.457	117.987	74.470	63,1%
Pronti contro termine - deteriorati	36	27	9	33,3%
Depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione	59.218	23.122	36.096	156,1%
Crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari	75.295	75.705	(410)	-0,5%
Titoli di debito	1	1	-	0,0%
Crediti di funzionamento e altri crediti	327.007	216.842	110.165	50,8%
Crediti verso clientela	796.879	695.594	101.285	14,6%

(Importi in migliaia)

Il portafoglio crediti di finanziamento verso clientela ordinaria è costituito principalmente da crediti per prestiti personali, conti correnti e utilizzo carte di credito; complessivamente gli impieghi verso clientela ordinaria evidenziano un decremento del 1,9%, riconducibile a minori utilizzi di carte di credito a saldo parzialmente compensati da maggiori affidamenti in conto corrente.

Le attività deteriorate

Categoria	Importo lordo		Fondo svalutazione		Importo netto		Coverage ratio	
	Consistenze al		Consistenze al		Consistenze al		Dati al	
	31-mar-15	31-dic-14	31-mar-15	31-dic-14	31-mar-15	31-dic-14	31-mar-15	31-dic-14
Sofferenze	20.507	19.845	(17.234)	(16.686)	3.273	3.159	84,04%	84,08%
Inadempimenti probabili	1.138	1.381	(765)	(928)	373	453	67,22%	67,20%
Scaduti	1.215	1.272	(525)	(625)	690	647	43,21%	49,14%
Totale	22.860	22.498	(18.524)	(18.239)	4.336	4.259	81,03%	81,07%

(Importi in migliaia)

La consistenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore si è attestata a 4,3 milioni di euro, di cui 3,2 milioni di euro di crediti in sofferenza, 0,4 milioni di euro di inadempimenti probabili e 0,7 milioni di euro di crediti scaduti. I crediti deteriorati sono relativi, principalmente, a scoperti di conto corrente, utilizzi di carte di credito e prestiti personali.

I crediti deteriorati verso clientela rappresentano lo 0,92% dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria, evidenziando un incremento rispetto allo 0,89% del 31 dicembre 2014, riconducibile alla riduzione dei crediti per utilizzi di carte di credito a saldo.

Investimenti finanziari

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.264.284	1.695.555	568.729	33,5%
Totale	2.264.284	1.695.555	568.729	33,5%

(Importi in migliaia)

Le *Attività finanziarie disponibili per la vendita* sono costituite da titoli di debito emessi da governi, in particolare titoli di Stato Italiano, per un importo di bilancio pari a 1.700,5 milioni di euro (1.685,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014), titoli di Stato Francese, per un importo di bilancio pari a 10,4 milioni di euro (10,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014), titoli di Stato Spagnolo, per un importo di bilancio pari a 553,4 milioni di euro (acquistati nel corso del 1° trimestre 2015), e interessenze azionarie in società nelle quali la Banca non esercita il controllo o l'influenza significativa, per un importo pari a 5 mila euro, fra le quali 20 azioni di UniCredit Business Integrated Solutions S.c.p.A. per complessivi 172 euro.

Una parte dei titoli di debito classificati nel portafoglio *Attività finanziarie disponibili per la vendita* risultano impegnati a cauzione di assegni circolari o in garanzia presso terzi per un importo di bilancio pari a 131,3 milioni di euro.

Coperture

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Derivati copertura dell'attivo - valutazioni positive	14.730	11.554	3.176	27,5%
Derivati copertura del passivo - valutazioni positive	8.119	7.693	426	5,5%
Adeguamento di valore delle attività oggetto di copertura generica	1.659	5.027	(3.368)	-67,0%
Totale attivo	24.508	24.274	234	1,0%

di cui:

Valutazioni positive	23.395	19.842	3.553	17,9%
Ratei attivi e passivi ricondotti	(546)	(595)	49	-8,2%
Adeguamento di valore delle attività coperte	1.659	5.027	(3.368)	-67,0%
Totale attivo	24.508	24.274	234	1,0%

Derivati copertura dell'attivo - valutazioni negative	37.340	36.993	347	0,9%
Derivati copertura del passivo - valutazioni negative	-	-	-	-
Adeguamento di valore delle passività oggetto di copertura generica	9.593	9.227	366	4,0%
Totale passivo	46.933	46.220	713	1,5%

di cui:

Valutazioni negative	31.321	30.793	528	1,7%
Ratei attivi e passivi ricondotti	6.019	6.200	(181)	-2,9%
Adeguamento di valore delle passività coperte	9.593	9.227	366	4,0%
Totale passivo	46.933	46.220	713	1,5%

(Importi in migliaia)

<i>Sintesi valutazioni derivati di copertura 31-mar-2015</i>	<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Sbilancio</i>
Valutazione derivati di copertura dell'attivo e del passivo	23.395	31.321	(7.926)
Adeguamento di valore delle attività /passività coperte	1.659	9.593	(7.934)
Riserva da valutazione al lordo della relativa fiscalità	-	(15.860)	15.860
Totale	25.054	25.054	-

(Importi in migliaia)

Le attività coperte sono rappresentate da crediti per prestiti personali nei confronti di clientela retail, titoli obbligazionari emessi da UniCredit appartenenti alla categoria "Finanziamenti e Crediti" e titoli emessi dall'Amministrazione Centrale Italiana e classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le passività coperte sono rappresentate da titoli obbligazionari emessi da FinecoBank, interamente sottoscritti dalla Capogruppo, contabilizzati nei titoli in circolazione.

I ratei ricondotti ai derivati di copertura dell'attivo e del passivo ammontano, rispettivamente, a -0,5 milioni di euro e 6 milioni di euro e sono contabilizzati nel margine di interesse.

Le valutazioni positive e negative dei derivati di copertura si riferiscono esclusivamente a contratti derivati stipulati dalla Banca con finalità di copertura del rischio di tasso d'interesse gravante sulle attività e passività sopra citate, il cui effetto economico, al netto dei ratei interessi contabilizzati nel margine di interesse, è pari a zero.

Attività materiali

Gli investimenti in macchine elettroniche, come nei precedenti esercizi, sono finalizzati al continuo aggiornamento di hardware utilizzato da tutte le strutture di FinecoBank, in particolare, dalla struttura IT.

Gli investimenti in mobili, arredi e attrezzature sono destinati per lo più all'allestimento dei negozi finanziari.

Attività materiali	Saldo 01.01.2015	Investimenti al 31.03.2015	Altre Variazioni- Vendite	Ammortamenti e rettifiche al 31.03.2015	Saldo 31.03.2015
Immobili	2.621	-	-	(28)	2.593
Macchine elettroniche	6.136	1.045	-	(619)	6.562
Mobili e arredi	927	9	-	(53)	883
Impianti e attrezzature	1.208	26	-	(111)	1.123
TOTALE	10.892	1.080	-	(811)	11.161

(Importi in migliaia)

Avviamento

Al 31 marzo 2015 non si rilevano indicatori di impairment per l'avviamento iscritto in bilancio; per ogni ulteriore informazione relativa al test di impairment, effettuato con cadenza annuale, si rimanda al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

L'avviamento in bilancio al 31 marzo 2015 risulta così composto:

	<i>Consistenze al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.	16.087	16.087
Avviamento ramo trading e banking Banca della Rete	2.034	2.034
Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.	3.463	3.463
Avviamento ramo promotori finanziari ex Unicredit Xelion Banca S.p.A.	68.018	68.018
Totale	89.602	89.602

(Importi in migliaia)

Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.

In data 03 aprile 2001 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Fineco On Line Sim S.p.A., il ramo d'azienda di Fineco Sim S.p.A., in FinecoBank.

Tale operazione di fusione è stata realizzata sulla base di un rapporto di concambio fissato in 3,7 azioni della società incorporante per ogni azione della società incorporata, con conseguente aumento del capitale di FinecoBank. La differenza fra l'entità dell'aumento di capitale della società incorporante e l'ammontare del patrimonio netto della società incorporata ha determinato un disavanzo da concambio contabilizzato come avviamento.

Il relativo ammontare, pari a 16 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS, maggiorato della quota di imposta sostitutiva non ammortizzata pagata per il riconoscimento ai fini fiscali del disavanzo.

Avviamento ramo Trading e Banking Banca della Rete

In data 1° settembre 2003 FinecoBank ha acquisito il ramo d'azienda relativo alla "Banca On Line" e al "Trading On Line" di Banca della Rete, in attuazione del piano industriale volto a razionalizzare il progetto di ristrutturazione di Banca della Rete, secondo le direttive dell'allora Capogruppo Capitalia S.p.A..

L'ammontare di 2 milioni di euro è pari all'importo risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS.

Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.

In data 1° ottobre 2005 FinecoBank ha acquisito da FinecoGroup S.p.A. il ramo d'azienda promotori finanziari, ramo riveniente dalla progressiva aggregazione di tre distinte reti del gruppo: FinecoBank S.p.A., ex Bipop Carire S.p.A. e Banca Manager S.p.A..

L'operazione è stata effettuata ad un prezzo di cessione determinato congiuntamente dalle parti e sottoposto all'apposita *fairness opinion*, con l'iscrizione ad avviamento di un ammontare pari a 3,5 milioni di euro.

Avviamento ramo promotori finanziari ex UniCredit Xelion Banca S.p.A.

Per effetto della fusione per incorporazione di UniCredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank in data 7 luglio 2008, FinecoBank S.p.A. ha iscritto fra le proprie attività immateriali avviamenti per 68 milioni di euro rivenienti da precedenti operazioni straordinarie concluse da UniCredit Xelion Banca S.p.A., in dettaglio:

- anno 2000: acquisizione del ramo promotori finanziari ex Fida SIM da parte di UniCreditSIM, successivamente fusa per incorporazione in Xelion Sim S.p.A., poi UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 1 milione di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2001: fusione per incorporazione di UniCreditSIM in Xelion Sim S.p.A., poi UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 13,8 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2003: scissione del ramo d'azienda denominato promotori finanziari ex Credit, ex Rolo, ex CRT da UniCredit Banca a favore di UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 19,1 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2004: acquisizione del ramo promotori finanziari da Ing Italia. L'operazione ha determinato l'iscrizione ad avviamento di un ammontare pari a 34,1 milioni di euro.

Occorre sottolineare che tutti gli ammontari iscritti (per un totale di 90 milioni di euro) riguardano acquisizioni di rami d'azienda o aziende impegnate nel business del trading o nella distribuzione di prodotti finanziari, bancari e assicurativi per il tramite di promotori finanziari.

Queste attività sono state completamente integrate nell'operatività corrente di FinecoBank, per cui non risulta più possibile isolare il contributo di ciascuna azienda/ramo rispetto alla profittabilità complessiva della Banca; ciò significa che ai fini della conferma della congruità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio occorre fare riferimento alla redditività complessiva dell'azienda. La cash generation unit (CGU) è, dunque, la Banca nel suo complesso.

Osserviamo infatti che, in considerazione del particolare modello di business di FinecoBank, che prevede una fortissima integrazione fra promotori finanziari, piattaforma trading e banking, la contabilizzazione di costi/ricavi allocati alle business unit non è considerata rilevante e significativa; la rete promotori finanziari è parte integrante dell'offerta complessiva, unitamente ai servizi di banking, brokerage ed investing.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono principalmente gli acquisti e le implementazioni delle procedure informatiche che presentano utilità pluriennale, necessarie al fine di gestire l'evoluzione e la continua offerta da parte della Banca di nuovi e più versatili servizi ad alto valore aggiunto per la clientela, ottimizzazioni infrastrutturali ed applicative, miglioramenti dell'architettura deputata alla sicurezza applicativa nonché sviluppi necessari per far fronte ai nuovi obblighi normativi.

Attività immateriali	Saldo 01.01.2015	Investimenti al 31.03.2015	Altre variazioni- vendite	Ammortamenti e rettifiche al 31.03.2015	Saldo 31.03.2015
Software	6.969	1.063	-	(1.111)	6.921
Altre attività immateriali	1.173	-	-	(105)	1.068
TOTALE	8.142	1.063	-	(1.216)	7.989

(Importi in migliaia)

Attività fiscali e Altre attività

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Attività fiscali				
Attività correnti	2.067	2.179	(112)	-5,1%
Attività fiscali anticipate	35.733	37.025	(1.292)	-3,5%
Attività fiscali anticipate di cui alla Legge 214/2011	3.576	3.839	(263)	-6,9%
Totale ante compensazione IAS 12	41.376	43.043	(1.667)	-3,9%
Compensazione con Passività per imposte differite - IAS 12	(27.962)	(24.493)	(3.469)	14,2%
Totale Attività fiscali	13.414	18.550	(5.136)	-27,7%
Altre attività				
Partite in corso di lavorazione	14.749	9.193	5.556	60,4%
Partite definitive non imputabili ad altre voci	39.192	53.600	(14.408)	-26,9%
Crediti di funzionamento non connessi con la prestazione di servizi finanziari	5.093	4.576	517	11,3%
Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce "Attività fiscali"	121.538	235.072	(113.534)	-48,3%
Risconti attivi	26.254	15.109	11.145	73,8%
Migliorie e spese incrementative sostenute su beni di terzi	8.389	9.081	(692)	-7,6%
Altre partite	153	125	28	22,4%
Totale Altre attività	215.368	326.756	(111.388)	-34,1%

(Importi in migliaia)

Il decremento delle "Attività fiscali", pari a 5,1 milioni di euro, è dovuto principalmente:

- alla riduzione della "Attività fiscale anticipate", per circa 1,3 milioni di euro, riconducibile principalmente all'utilizzo del Fondo rischi ed oneri;
- all'iscrizione di "Passività per imposte differite", per circa 3,5 milioni di euro, a seguito della rivalutazione dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio di proprietà.

Precisiamo che le Attività fiscali anticipate sono rappresentate nello Stato Patrimoniale al netto delle relative Passività fiscali differite al sussistere dei requisiti previsti dallo IAS 12.

Per quanto riguarda le "Altre attività", si rileva il decremento delle "Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce Attività fiscali", per effetto dell'utilizzo degli acconti d'imposta versati, in qualità di sostituti d'imposta, per l'imposta di bollo, l'imposta sostitutiva sui redditi diversi e la ritenuta fiscale sugli interessi.

Debiti verso banche

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Debiti verso banche centrali	-	-	-	-
Debiti verso banche				
Conti correnti e depositi liberi	97.764	89.607	8.157	9,1%
Finanziamenti				
Pronti contro termine passivi	1.367.570	1.337.843	29.727	2,2%
Altri debiti	1.023	1.118	(95)	-8,5%
Totale	1.466.357	1.428.568	37.789	2,6%

(Importi in migliaia)

La voce conti correnti e depositi liberi è costituita dai conti correnti reciproci e di finanziamento con società del Gruppo UniCredit, per un importo di bilancio pari a 14,2 milioni di euro (17,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014), nonché dai conti correnti reciproci e di finanziamento con banche esterne al gruppo per 6,2 milioni di euro. La voce comprende

inoltre i margini di variazione per l'operatività in pronti contro termine ricevuti da UniCredit, per un importo di bilancio pari a 77,4 milioni di euro (64,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

I pronti contro termine passivi sono comprensivi di 1.237,6 milioni di euro di operazioni effettuate con UniCredit (1.256,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e 39,1 milioni di euro di operazioni effettuate con UniCredit AG Monaco (27,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Debiti verso clientela

I debiti verso clientela, rappresentati principalmente da conti correnti, conto deposito CashPark e pronti contro termine passivi Supersave, sono pari a 14.603,5 milioni di euro, evidenziando un incremento, rispetto al 31 dicembre 2014, del 4,9%.

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	13.194.588	12.247.454	947.134	7,7%
Depositi vincolati	1.028.380	1.315.731	(287.351)	-21,8%
Finanziamenti				
Pronti contro termine passivi	299.932	281.178	18.754	6,7%
Altri debiti	80.556	70.349	10.207	14,5%
Debiti verso clientela	14.603.456	13.914.712	688.744	4,9%

(Importi in migliaia)

Titoli in circolazione

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Obbligazioni emesse	427.884	424.710	3.174	0,7%

(Importi in migliaia)

La variazione delle obbligazioni emesse è riconducibile esclusivamente alla variazione del tasso di cambio delle obbligazioni in dollari.

Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione comprendono:

- la valutazione negativa dei contratti di compravendita a pronti di titoli appartenenti al portafoglio HFT (*held for trading*) e valute da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "regular way") per 2,7 milioni di euro, che trovano corrispondenza nelle valutazioni positive contabilizzate nella voce voce 20 "Attività finanziarie di negoziazione";
- la valutazione negativa dei contratti CFD e Futures su indici e tassi i interesse e dei CFD su valute (Forex) per 1,9 milioni di euro.

I CFD sono contratti derivati "Over the counter" che prevedono la liquidazione di un differenziale generato dalla differenza fra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura dello strumento finanziario. La Banca copre gestionalmente lo sbilancio delle posizioni aperte nei confronti dei clienti tramite la sottoscrizione di futures sui medesimi sottostanti

oppure effettuando delle operazioni forex con controparti istituzionali al fine di coprire le operazioni in CFD su valute aperte nei confronti dei clienti; di conseguenza le valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di negoziazione" risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni positive contabilizzate nelle "Attività finanziarie di negoziazione".

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri accoglie accantonamenti per complessivi 114,7 milioni di euro, per i quali, in presenza di una passività con scadenza e ammontare incerti, è stata riscontrata un'obbligazione in corso come risultato di un evento passato ed è stato possibile effettuare una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Gli esborsi, la cui scadenza stimata è superiore a 18 mesi, sono stati attualizzati utilizzando il tasso che rappresenta il valore finanziario del tempo.

La voce "Oneri per il personale" accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte delle remunerazioni variabili da erogare al personale dipendente negli esercizi successivi, per i quali risultano incerti la scadenza e/o l'ammontare.

	<i>Consistenze al</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Controversie legali	46.655	49.650	(2.995)	-6,0%
- Cause in corso	35.923	36.205	(282)	-0,8%
- Reclami	10.732	13.445	(2.713)	-20,2%
Oneri per il personale	8.750	7.805	945	12,1%
Altri	59.275	60.576	(1.301)	-2,1%
- Indennità suppletiva clientela	45.067	44.114	953	2,2%
- Indennità contrattuale e patti di non concorrenza	2.279	2.269	10	0,4%
- Vertenze fiscali	7.299	7.298	1	0,0%
- Altri fondi	4.630	6.895	(2.265)	-32,8%
Totale fondo rischi ed oneri - altri fondi	114.680	118.031	(3.351)	-2,8%

(Importi in migliaia)

Passività fiscali e Altre passività

	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Passività fiscali				
Passività correnti	55.688	33.358	22.330	66,9%
Passività fiscali differite	27.962	24.493	3.469	14,2%
Totale ante compensazione IAS 12	83.650	57.851	25.799	44,6%
Compensazione con Attività per imposte anticipate - IAS 12	(27.962)	(24.493)	(3.469)	14,2%
Totale Passività fiscali	55.688	33.358	22.330	66,9%
Altre passività				
Deterioramento delle garanzie finanziarie rilasciate	1.416	1.416	-	0,0%
Partite in corso di lavorazione	49.945	42.366	7.579	17,9%
Partite definitive non imputabili ad altre voci	25.656	33.913	(8.257)	-24,3%
Debiti verso personale dipendente e altro personale	8.036	6.549	1.487	22,7%
Debiti verso Amministratori e Sindaci	148	212	(64)	-30,2%
Debiti di funzionamento non connessi con la prestazione di servizi finanziari	24.982	25.075	(93)	-0,4%
Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce "Passività fiscali"	37.887	107.717	(69.830)	-64,8%
Contributi previdenziali da versare	7.702	5.576	2.126	38,1%
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	7.340	15.197	(7.857)	-51,7%
Altre partite	882	786	96	12,2%
Trattamento di fine rapporto	5.058	4.826	232	4,8%
Totale Altre passività	169.052	243.633	(74.581)	-30,6%

(Importi in migliaia)

L'incremento delle "Passività fiscali", pari a 22,3 milioni di euro, è relativo alle "Passività correnti" ed è riconducibile all'aumento del debito verso l'erario per IRAP, per un importo pari a 4,5 milioni di euro, e verso la Capogruppo per IRES, a seguito del Consolidato fiscale, per un importo pari a 17,8 milioni di euro.

Precisiamo che Passività fiscali differite, al sussistere dei requisiti previsti dallo IAS 12, sono rappresentate nello Stato Patrimoniale a compensazione delle Attività fiscali anticipate.

Per quanto riguarda le "Altre passività" si rileva il decremento, pari a 69,8 milioni di euro, delle "Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce Passività fiscali", per effetto della diminuzione del debito rilevato nei confronti dell'erario in seguito al versamento, al netto degli acconti d'imposta rilevati nelle Altre attività, dell'imposta di bollo, delle ritenute fiscali trattenute sugli interessi e dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi.

Il patrimonio

Al 31 marzo 2015 il capitale sociale ammonta a 200 milioni di euro, composto da 606.515.733 azioni di nominali 0,33 euro. Le riserve sono costituite dalla Riserva Sovrapprezzi di emissione, per un ammontare pari a 1,9 milioni di euro, dalla Riserva legale, per un ammontare pari a 33,1 milioni di euro, dalla Riserva straordinaria, per un ammontare pari a 142,8 milioni di euro, dalla Riserva per azioni proprie da acquistare, per un ammontare pari a 14,9 milioni di euro, e dalla Riserva connessa ai piani Equity Settled, per un ammontare pari a 11,2 milioni di euro.

La Banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

Il patrimonio al 31 marzo 2015 è comprensivo dell'utile dell'esercizio 2014, pari a 149,9 milioni di euro, relativamente al quale l'Assemblea del 23 aprile 2015 ne ha deliberato la destinazione come segue:

- riserva legale per 7 milioni di euro;
- riserva straordinaria per 21,6 milioni di euro;
- agli azionisti per 121,3 milioni di euro, pari a 0,2 euro per azione.

Patrimonio netto

Voci / Valori	Consistenze al		Variazioni	
	31-mar-15	31-dic-14	assoluta	%
Capitale sociale	200.150	200.070	80	0,0%
Sovrapprezzi di emissione	1.934	1.934	-	-
Riserve				
- Riserva legale	33.061	33.061	-	-
- Riserva straordinaria	142.829	142.739	90	0,1%
- Altre riserve	26.146	22.281	3.865	17,3%
Riserve da valutazione	8.485	2.262	6.223	275,1%
Utile (Perdita) portato a nuovo	149.907	-	149.907	-
Utile (Perdita) d'esercizio	47.782	149.907	(102.125)	-68,1%
Totale	610.294	552.254	(91.867)	-16,6%

(Importi in migliaia)

FONDI PROPRI E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

	Dati al	
	31-mar-15	31-dic-14
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	355.984	353.133
Capitale di classe 1 (Tier 1)	355.984	353.133
Totale Fondi Propri	355.984	353.133
Totale attività ponderate per il rischio	1.836.439	1.850.331
Ratio - Capitale primario di classe 1	19,38%	19,08%
Ratio - Capitale di classe 1	19,38%	19,08%
Ratio - Totale fondi propri	19,38%	19,08%

(Importi in migliaia)

I Fondi propri al 31 marzo 2015 ammontano a 356 milioni di euro.

I Fondi propri e i Ratio patrimoniali sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza secondo gli standard Basilea III.

I RISULTATI ECONOMICI**Conto economico riclassificato**

	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Interessi netti	57.586	58.333	(747)	-1,3%
Commissioni nette	61.681	47.718	13.963	29,3%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	17.059	7.079	9.980	141,0%
Saldo altri proventi/oneri	358	(41)	399	n.c.
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	136.684	113.089	23.595	20,9%
Spese per il personale	(18.385)	(15.770)	(2.615)	16,6%
Altre spese amministrative	(60.401)	(52.735)	(7.666)	14,5%
Recuperi di spesa	21.012	18.807	2.205	11,7%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.027)	(1.905)	(122)	6,4%
Costi operativi	(59.801)	(51.603)	(8.198)	15,9%
RISULTATO DI GESTIONE	76.883	61.486	15.397	25,0%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.583)	(465)	(1.118)	240,4%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	75.300	61.021	14.279	23,4%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.115)	(3.373)	258	-7,6%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	72.185	57.648	14.537	25,2%
Imposte sul reddito del periodo	(24.403)	(20.722)	(3.681)	17,8%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	47.782	36.926	10.856	29,4%
RISULTATO DI PERIODO	47.782	36.926	10.856	29,4%

(Importi in migliaia)

Margine di interesse

Il margine di interesse nel 1° trimestre 2015 si attesta a 57,6 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 1° trimestre 2014, grazie, principalmente, all'incremento dei volumi e alla riduzione del costo della raccolta che ha compensato la discesa dei tassi di mercato.

<i>Interessi attivi</i>	<i>1° Trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	1	(1)	-100,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.869	426	4.443	1043,0%
Crediti verso banche	49.127	67.241	(18.114)	-26,9%
Crediti verso clientela	7.395	7.031	364	5,2%
Attività finanziarie valutate al fair value	-	3	(3)	-100,0%
Derivati di copertura	1.937	138	1.799	1303,6%
Totale interessi attivi	63.328	74.840	(11.512)	-15,4%

(Importi in migliaia)

<i>Interessi passivi</i>	<i>1° Trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Debiti verso banche	(194)	(1.671)	1.477	-88,4%
Debiti verso clientela	(5.548)	(14.836)	9.288	-62,6%
Totale interessi passivi	(5.742)	(16.507)	10.765	-65,2%

(Importi in migliaia)

Interessi netti**57.586** **58.333** **(747)** **-1,3%**

(Importi in migliaia)

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi attivi relativi a banche e clientela:

<i>Dettaglio interessi attivi</i>	<i>1° Trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Interessi attivi su crediti verso banche	49.127	67.241	(18.114)	-26,9%
- conti correnti	573	53.647	(53.074)	-98,9%
- pronti contro termine	190	158	32	20,3%
- deposito vincolato per riserva obbligatoria	17	77	(60)	-77,9%
- depositi vincolati	3.585	11.822	(8.237)	-69,7%
- altri finanziamenti	10	2	8	400,0%
- titoli di debito	44.752	1.535	43.217	2815,4%
Interessi attivi su crediti verso clientela	7.395	7.031	364	5,2%
- conti correnti	1.341	1.092	249	22,8%
- pronti contro termine	2.946	2.822	124	4,4%
- carte di credito	903	884	19	2,1%
- prestiti personali	2.175	2.192	(17)	-0,8%
- altri finanziamenti	30	41	(11)	-26,8%

(Importi in migliaia)

Gli interessi attivi su crediti verso banche ammontano a 49,1 milioni di euro, in riduzione, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, di 18,1 milioni di euro. Il decremento degli interessi sui conti correnti, pari a 53,1 milioni di euro, e sui depositi vincolati, pari a 8,2 milioni di euro, è dovuto principalmente alla riduzione dei volumi e alla riduzione dei tassi di mercato; tale decremento è stato parzialmente compensato dall'aumento degli interessi su titoli di debito, pari a 43,2 milioni di euro, per effetto dell'incremento dei volumi in seguito agli investimenti effettuati a partire dal 2° trimestre 2014. Occorre infatti sottolineare che a partire dal 1° aprile 2014 la politica di investimento della

liquidità ha subito alcune modifiche, in particolare la liquidità “Core” è stata investita in titoli UniCredit, mentre la parte della liquidità classificata come “Non Core” è stata investita in attività liquide o facilmente liquidabili, tra le quali titoli di Stato.

Gli interessi attivi su crediti verso clientela ammontano a 7,4 milioni di euro, evidenziando un incremento del 5,2% grazie ai maggiori interessi sulle operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro “Leva multiday” e sugli affidamenti in conto corrente, per effetto dell’incremento dei volumi.

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi passivi relativi a banche e clientela:

<i>Dettaglio interessi passivi</i>	<i>1° Trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Interessi passivi su debiti verso banche	(194)	(1.671)	1.477	-88,4%
- conti correnti	(16)	(30)	14	-46,7%
- depositi liberi	(2)	-	(2)	n.c.
- altri finanziamenti	(5)	(7)	2	-28,6%
- pronti contro termine	(171)	(1.634)	1.463	-89,5%
Interessi passivi su debiti verso clientela	(5.548)	(14.836)	9.288	-62,6%
- conti correnti	(892)	(4.014)	3.122	-77,8%
- depositi liberi	(12)	(14)	2	-14,3%
- depositi vincolati	(4.051)	(9.906)	5.855	-59,1%
- pronti contro termine	(593)	(902)	309	-34,3%

(Importi in migliaia)

Gli interessi passivi su debiti verso banche ammontano a 0,2 milioni di euro evidenziando una riduzione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente di 1,5 milioni di euro, riconducibile ai minori interessi maturati sulle operazioni di pronti contro termine per effetto della riduzione dei volumi e dell’evoluzione dei tassi di mercato.

Gli interessi passivi su debiti verso clientela si attestano a 5,5 milioni di euro in riduzione, rispetto allo stesso periodo dell’esercizio, di 9,3 milioni di euro per effetto della riduzione del tasso di remunerazione dei conti correnti oltre alla riduzione dei volumi e del tasso di remunerazione dei depositi vincolati “Cash Park”. Il costo dei depositi è passato da 0,46% nel primo trimestre 2014 a 0,14% nel primo trimestre 2015.

La struttura degli investimenti realizzati dalla Banca ha contribuito a mantenere un elevato flusso degli interessi attivi rivenienti dall’investimento della raccolta, pur in un contesto di forte riduzione degli spread di credito e dei tassi di mercato. Il tasso attivo medio relativo all’investimento della raccolta complessiva (a vista e a termine) è passato da 2,01% nel primo trimestre 2014 a 1,56% nel primo trimestre 2015.

Proventi di intermediazione e diversi

	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Interessi netti	57.586	58.333	(747)	-1,3%
Commissioni nette	61.681	47.718	13.963	29,3%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	17.059	7.079	9.980	141,0%
Saldo altri proventi/oneri	358	(41)	399	n.c.
Margine d'intermediazione	136.684	113.089	23.595	20,9%

(Importi in migliaia)

Commissioni nette

Riclassifica gestionale	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:				
1. negoziazione e raccolta ordini strumenti finanziari	25.423	22.731	2.692	11,8%
2. negoziazione di valute	(61)	(42)	(19)	45,2%
3. custodia e amministrazione di titoli	(1.127)	(923)	(204)	22,1%
4. collocamento e gestione titoli, quote di O.I.C.R. e gestioni patrimoniali	37.493	28.144	9.349	33,2%
6. attività di consulenza in materia di investimenti	(206)	25	(231)	-924,0%
7. distribuzione prodotti assicurativi	4.818	3.267	1.551	47,5%
8. distribuzione altri prodotti	(69)	(65)	(4)	6,2%
Servizi di incasso e pagamento	2.503	2.453	50	2,0%
Tenuta e gestione dei conti correnti/conto deposito	(1.091)	(1.730)	639	-36,9%
Altre provvigioni passive promotori finanziari	(6.567)	(6.520)	(47)	0,7%
Prestito titoli	(544)	(561)	17	-3,0%
Altri servizi	1.109	939	170	18,1%
Totale	61.681	47.718	13.963	29,3%

(Importi in migliaia)

Le Commissioni nette ammontano a 61,7 milioni di euro, evidenziando un incremento del 29,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale incremento è da imputare principalmente all'aumento delle commissioni relative al collocamento e gestione di titoli e quote di O.I.C.R., grazie all'incremento della raccolta gestita, e alle commissioni di negoziazione e raccolta ordini strumenti finanziari, grazie all'incremento del numero degli ordini eseguiti, sostenuto dalla volatilità del mercato e dall'apprezzamento della piattaforma Fineco da parte della clientela.

Il Risultato negoziazione, coperture e fair value è determinato principalmente dagli utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli e contratti CFD. L'incremento del risultato positivo di 10 milioni di euro è imputabile a maggiori profitti derivanti dalla negoziazione di titoli, per 1,3 milioni di euro, negoziazione di CFD, per 4,5 milioni di euro, e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta, per 4 milioni di euro.

Il Saldo altri proventi/oneri evidenzia un incremento riconducibile principalmente a maggiori rimborsi assicurativi contabilizzati dalla Banca rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Costi operativi

Dettaglio costi operativi	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Spese per il personale	(18.385)	(15.770)	(2.615)	16,6%
Altre spese amministrative	(60.401)	(52.735)	(7.666)	14,5%
Recuperi di spesa	21.012	18.807	2.205	11,7%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.027)	(1.905)	(122)	6,4%
Totale costi operativi	(59.801)	(51.603)	(8.198)	15,9%

(Importi in migliaia)

Spese per il personale	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
1) Personale dipendente	(18.108)	(15.332)	(2.776)	18,1%
- salari e stipendi	(11.791)	(10.662)	(1.129)	10,6%
- oneri sociali	(3.273)	(2.886)	(387)	13,4%
- indennità di fine rapporto	(249)	(198)	(51)	25,8%
- accantonamento al trattamento di fine rapporto	(23)	(33)	10	-30,3%
- versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:				
a) a contribuzione definita	(742)	(615)	(127)	20,7%
- costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(1.122)	(190)	(932)	490,5%
- altri benefici a favore di dipendenti	(908)	(748)	(160)	21,4%
2) Altro personale in attività	(37)	(24)	(13)	54,2%
3) Amministratori e sindaci	(251)	(211)	(40)	19,0%
4) Personale collocato a riposo	-	-	-	n.c.
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	52	25	27	108,0%
6) Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società	(41)	(228)	187	-82,0%
Totale	(18.385)	(15.770)	(2.615)	16,6%

(Importi in migliaia)

Le Spese per il personale nel 1° trimestre 2015 evidenziano un incremento del 16,6%, riconducibile all'aumento del numero delle risorse passato da 976 al 31 marzo 2014 a 1.037 al 31 marzo 2015 e all'incremento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali per effetto dei nuovi piani di incentivazione con esecuzione condizionata alla quotazione.

Si precisa che la voce "costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali" comprende gli oneri sostenuti da FinecoBank per accordi di pagamento basati su strumenti finanziari emessi da FinecoBank e strumenti finanziari emessi da UniCredit.

Il totale delle Altre spese amministrative e recuperi di spesa si attesta a 39,4 milioni di euro, in crescita di 5,5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e sono comprensive dei costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione a favore dei promotori finanziari per 3 milioni di euro.

Altre spese amministrative e recuperi di spesa	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
1) IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	(22.223)	(19.247)	(2.976)	15,5%
2) COSTI E SPESE DIVERSE				
A) Spese di pubblicità - Marketing e comunicazione	(5.525)	(5.022)	(503)	10,0%
Comunicazioni su mass media	(4.445)	(4.167)	(278)	6,7%
Marketing e promozioni	(1.080)	(854)	(226)	26,5%
Convention e comunicazione interna	-	(1)	1	-100,0%
B) Spese relative al rischio creditizio	(317)	(294)	(23)	7,8%
Spese recupero crediti	(200)	(186)	(14)	7,5%
Informazioni commerciali e visure	(117)	(108)	(9)	8,3%
C) Spese indirette relative al personale	(8.336)	(4.333)	(4.003)	92,4%
Formazione del personale	(47)	(170)	123	-72,4%
Noleggio auto e altre spese personale	(10)	(10)	-	0,0%
Spese promotori finanziari	(8.134)	(4.014)	(4.120)	102,6%
Spese di viaggio	(127)	(123)	(4)	3,3%
Fitti passivi per immobili ad uso del personale	(18)	(16)	(2)	12,5%
D) Spese relative all'ICT	(7.418)	(7.411)	(7)	0,1%
Spese hardware - affitto e manutenzione	(910)	(1.082)	172	-15,9%
Spese software - affitto e manutenzione	(1.600)	(1.766)	166	-9,4%
Sistemi di comunicazione ICT	(973)	(978)	5	-0,5%
Service ICT: personale esterno	(1.711)	(1.691)	(20)	1,2%
Infoprovider finanziari	(2.224)	(1.894)	(330)	17,4%
E) Consulenze e servizi professionali	(832)	(1.347)	515	-38,2%
Consulenza relativa ad attività ordinarie	(157)	(170)	13	-7,6%
Consulenze per strategia, evoluzione del business e ottimizzazione organizzativa	(150)	(116)	(34)	29,3%
Spese legali	-	(438)	438	-100,0%
Cause legali	(525)	(623)	98	-15,7%
F) Spese relative agli immobili	(5.092)	(5.269)	177	-3,4%
Service area immobiliare	(173)	(171)	(2)	1,2%
Manutenzione mobili, macchine, impianti	(69)	(46)	(23)	50,0%
Manutenzione locali	(277)	(251)	(26)	10,4%
Fitti passivi per locazione immobili	(3.930)	(4.277)	347	-8,1%
Pulizia locali	(135)	(118)	(17)	14,4%
Utenze	(508)	(406)	(102)	25,1%
G) Altre spese di funzionamento	(9.860)	(9.039)	(821)	9,1%
Servizi di sicurezza e sorveglianza	(84)	(88)	4	-4,5%
Spese postali e trasporto documenti	(600)	(627)	27	-4,3%
Servizi amministrativi e logistici	(3.916)	(3.625)	(291)	8,0%
Assicurazioni	(911)	(900)	(11)	1,2%
Stampati e cancelleria	(143)	(174)	31	-17,8%
Diritti, quote e contributi ad associazioni	(4.175)	(3.487)	(688)	19,7%
Altre spese amministrative	(31)	(138)	107	-77,5%
Rettifiche di valore su miglorie su beni di terzi	(798)	(773)	(25)	3,2%
I) Recupero spese	21.012	18.807	2.205	11,7%
Recupero spese accessorie	88	93	(5)	-5,4%
Recuperi di imposte	20.924	18.714	2.210	11,8%
Totale	(39.389)	(33.928)	(5.461)	16,1%

(Importi in migliaia)

Le Imposte indirette e tasse al netto dei Recuperi di imposte evidenziano un incremento di 0,8 milioni di euro riconducibile principalmente all'importo della "Tobin Tax" pagata dalla Banca.

Le Spese di pubblicità – Marketing e comunicazione evidenziano un incremento di 0,5 milioni di euro per effetto di maggiori investimenti pubblicitari realizzati nel periodo chiuso al 31 marzo 2015 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014.

Tra le Altre spese amministrative al netto delle Imposte indirette e tasse, dei Recuperi di imposte e delle Spese di pubblicità – Marketing e comunicazione si evidenziano i costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione per i promotori finanziari per 3 milioni di euro e maggiori spese per promotori finanziari per 1 milione di euro, in seguito all'intensificarsi dell'attività di reclutamento iniziata già nel corso dei precedenti esercizi. L'incremento del numero dei promotori ha determinato anche maggiori costi per diritti, quote e contributi ad associazioni di categoria, per 0,7 milioni di euro, dovuti principalmente all'incremento degli oneri per Enasarco e Firr.

Le Rettifiche di valore su attività immateriali sono relative, principalmente, all'ammortamento del software con utilità pluriennale e non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Le Rettifiche di valore su attività materiali si riferiscono all'ammortamento apportato alle macchine elettroniche, impianti e attrezzature, mobili e arredi e non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Risultato lordo dell'operatività corrente

	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Risultato di gestione	76.883	61.486	15.397	25,0%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.583)	(465)	(1.118)	240,4%
Risultato netto di gestione	75.300	61.021	14.279	23,4%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.115)	(3.373)	258	-7,6%
Utile lordo dell'operatività corrente	72.185	57.648	14.537	25,2%

(Importi in migliaia)

L'incremento delle Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni nel primo trimestre 2015 rispetto al primo trimestre 2014, pari a 1,1 milioni di euro, è riconducibile per 0,8 milioni di euro alle rettifiche apportate alle esposizioni nei confronti di alcuni clienti che avevano aperto delle posizioni in leva sul mercato Forex realizzando una perdita superiore al margine offerto in garanzia, per effetto del decremento straordinario dell'Euro rispetto al Franco Svizzero rilevato il 15 gennaio 2015.

Gli Accantonamenti per rischi ed oneri non evidenziano variazioni di rilievo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Risultato lordo dell'operatività corrente si attesta a 72,2 milioni di euro, evidenziando un incremento del 25,2% rispetto al primo trimestre 2014, per effetto del contributo positivo apportata dalle Commissioni nette, grazie all'incremento delle commissioni generate della raccolta gestita e dall'attività di negoziazione e raccolta ordini di strumenti finanziari, e dal Risultato negoziazione, coperture e fair value, per effetto di maggiori profitti realizzati sull'attività di negoziazione di titoli e CFD e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta.

Le Commissioni nette e il Risultato negoziazione, coperture e fair value hanno ampiamente compensato l'incremento delle Spese del personale, riconducibile all'aumento del numero delle risorse e all'aumento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, e l'incremento delle Altre spese amministrative e recuperi

di spesa, legato principalmente ai costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione per i promotori finanziari e a maggiori spese per promotori finanziari, in seguito all'intensificarsi dell'attività di reclutamento iniziata già nel corso dei precedenti esercizi.

Imposte sul reddito del periodo

Dettaglio imposte dell'esercizio	1° Trimestre		Variazioni	
	2015	2014	assoluta	%
Oneri per imposte correnti IRES	(17.860)	(14.882)	(2.978)	20,0%
Oneri per imposte correnti IRAP	(4.481)	(4.185)	(296)	7,1%
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	(500)	500	-100,0%
Totale imposte correnti	(22.341)	(19.567)	(2.774)	14,2%
Variazione delle imposte anticipate	(1.617)	(711)	(906)	n.c.
Variazione delle imposte differite	(334)	(333)	(1)	0,3%
Totale imposte differite	(1.951)	(1.044)	(907)	86,9%
Ammortamento proventi da affrancamento	(111)	(111)	-	-
Imposte sul reddito del periodo	(24.403)	(20.722)	(3.681)	17,8%

(Importi in migliaia)

Le imposte correnti sul reddito sono state calcolate sulla base delle disposizioni legislative introdotte con il D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, emanate in seguito al recepimento, nell'ordinamento giuridico italiano, dei Principi contabili IAS/IFRS e del Decreto n. 48 del 1° aprile 2009 che ha introdotto disposizioni di attuazione e di coordinamento delle disposizioni fiscali per i soggetti c.d. "IAS Adopter".

Per la determinazione delle imposte correnti è stata applicata l'aliquota IRES del 27,5% e l'aliquota IRAP del 5,57%.

La legge 2/2009 ha introdotto la possibilità, tramite il versamento di un'imposta sostitutiva, di rideterminare i valori fiscalmente deducibili dell'avviamento. Su indicazione della Capogruppo, FinecoBank ha provveduto, nell'anno 2008, al riallineamento dell'avviamento iscritto a seguito dall'operazione straordinaria di fusione di UniCredit Xelion Sim in UniCredit Xelion Banca S.p.A..

L'avviamento affrancato è ammortizzabile in via extracontabile in misura non superiore a un nono per l'anno 2010 e a un decimo a partire dall'anno 2011.

Nell'anno 2008 si è provveduto a contabilizzare il beneficio fiscale atteso dalla deducibilità futura degli ammortamenti extracontabili, pari a 4 milioni di euro, beneficio che viene ammortizzato a conto economico un decimo per ogni anno in corrispondenza della deduzione fiscale degli ammortamenti fiscali dell'avviamento.

Per il triennio 2013–2015 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. "Consolidato fiscale nazionale" – introdotto dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 – che viene effettuato dalla società Capogruppo UniCredit.

Risultato di periodo

L'utile netto di periodo si attesta a 47,8 milioni di euro, evidenziando un incremento rispetto al precedente esercizio del 29,4%, grazie all'incremento delle Commissioni nette e al Risultato negoziazione, coperture e fair value che hanno ampiamente compensato l'incremento delle Spese per il personale e delle Altre spese amministrative, riconducibile principalmente ai costi relativi ai piani di incentivazione.

LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FinecoBank, al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, ha approvato, nel Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, con i preventivi pareri favorevoli del Comitato Audit e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, l'adozione di procedure destinate a disciplinare le operazioni con parti correlate e soggetti collegati ("Procedure per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse").

Tali Procedure contengono le disposizioni da osservare nella gestione:

- delle Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento CONSOB adottato con delibera del 12 marzo 2010 n. 17221 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010;
- delle Operazioni con Soggetti Collegati ai sensi della disciplina sulle "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati", dettata dal titolo V, Capitolo 5 della Circolare Banca d'Italia 263/2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti);
- delle obbligazioni degli esponenti bancari ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia".

Attesa l'appartenenza della Banca al Gruppo UniCredit, le predette Procedure assumono a riferimento anche la "Global Policy UniCredit per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse" e le relative "Global Operational Instruction" diramate da UniCredit S.p.A. alle società controllate nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento dalla stessa esercitata.

Premesso quanto sopra, si segnala che nel corso del primo trimestre 2015 sono state realizzate:

1. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2015, previo parere favorevole del Comitato Audit e Parti Correlate, due operazioni con parte correlata UniCredit S.p.A. di Maggior Rilevanza, ordinarie ed a condizioni di mercato e segnatamente:
 - (i) "Delibera quadro – Investimento della liquidità a M/L termine con la Capogruppo", con validità sino al 31 dicembre 2015, che prevede l'acquisto di obbligazioni UniCredit. Poiché l'operazione si configura come di "Minor Rilevanza di importo significativo" ai sensi della Global Policy UniCredit, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. e il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di Capogruppo hanno rilasciato in data 11 febbraio 2015 il proprio parere favorevole non vincolante;
 - (ii) investimento a medio-lungo termine della liquidità strutturale raccolta nel periodo 1/10/2014 – 31/12/2014 perfezionato con l'acquisto di obbligazioni UniCredit emesse a condizioni di mercato; al riguardo, è stato rilasciato parere favorevole non vincolante da parte del Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di Capogruppo;
2. con ratifica del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2015 un'operazione con parte correlata UniCredit Bank A.G. di Maggior Rilevanza, di natura ordinaria ed a condizioni di mercato, rappresentata dall'acquisto titoli di stato spagnoli "BONOS"; per un controvalore pari a 30 milioni di euro. L'operazione è stata portata all'attenzione del Comitato Audit e Parti Correlate di FinecoBank nella riunione tenutasi in data 9 marzo 2015. Il Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di UniCredit in data 1° aprile u.s. ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante.

Nel corso del primo trimestre 2015, inoltre, non sono state poste in essere operazioni tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca.

Rammentiamo che per il triennio 2013–2015 FinecoBank ha optato per il c.d. “Consolidato fiscale nazionale” – introdotto dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 – con la società Consolidante UniCredit.

Come previsto nel contratto di Consolidato Fiscale Nazionale la partecipazione al consolidato non può determinare svantaggi fiscali per la Consolidata che vi partecipa rispetto alla situazione che si avrebbe qualora la società non vi partecipasse. Il consolidato comporta i seguenti vantaggi fiscali: (i) rettifica di consolidamento relativa agli interessi passivi deducibili, considerato che l'ammontare degli interessi passivi maturati in capo ai soggetti partecipanti al consolidato nazionale sono integralmente deducibili in base al rapporto tra interessi passivi totali (infragruppo ed extragruppo) rilevati in bilancio dalla singola controllata e gli interessi passivi complessivamente rilevati in bilancio da tutte le società controllate ai sensi dell'art. 96, comma 5-bis del TUIR, (ii) crediti di imposta, ritenute a titolo d'acconto, detrazioni sono riconosciuti dalla Controllante alla Controllata a riduzione dell'ammontare IRES dovuta qualora quest'ultima presenti una perdita fiscale, (iii) eventuali perdite fiscali sono pagate dalla Controllata nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo d'imposta in cui dette perdite sono realizzate.

Infine, per quanto riguarda l'esistenza di operazioni ritenute di rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2012 FinecoBank S.p.A. ha concesso n. 5 fidejussioni in favore dell'Agenzia delle Entrate su richiesta di UniCredit, a tempo indeterminato (più precisamente, aventi durata sino all'avvenuto pagamento delle pendenze sottostanti), per un importo complessivo di 256.065 migliaia di euro, oltre ad interessi maturati e maturandi sino all'eventuale richiesta di pagamento da parte della stessa Agenzia delle Entrate. Le fidejussioni sono state rilasciate quale garanzia delle obbligazioni assunte da UniCredit relativamente a cinque provvedimenti di sospensione di rimborsi IVA emessi dall'Agenzia delle Entrate e comportano l'assunzione da parte di FinecoBank S.p.A. di un impegno irrevocabile di pagamento a prima richiesta, entro 30 giorni e senza eccezione alcuna. Nel corso del 2013, a seguito dell'estinzione di un atto di accertamento unificato emesso dalla Direzione Regionale della Liguria, per un importo pari a 4.505 migliaia di euro, sostituito da un altro atto di accertamento emesso dalla stessa Direzione Regionale fino a concorrenza dell'importo del carico estinto, si è proceduto alla modifica in sostituzione, ad importi invariati, di una fideiussione già rilasciata da FinecoBank S.p.A.; tale operazione non ha comportato nessuna variazione negli impegni assunti secondo le forme, le modalità ed i rischi già valutati nel corso dell'esercizio 2012 che sono tuttora invariati.

Rapporti verso imprese del Gruppo

La Banca è soggetta alla direzione e coordinamento di UniCredit S.p.A..

Di seguito si riportano in forma sintetica le attività, le passività e le garanzie e impegni in essere al 31 marzo 2015 verso le imprese del gruppo.

	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Garanzie e impegni</i>
Rapporti con impresa controllante UniCredit S.p.A.	14.055.007	1.730.931	256.070
Rapporti con imprese sottoposte al controllo di UniCredit S.p.A.	43.617	67.150	-

(Importi in migliaia)

Per il triennio 2013 - 2015 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. “Consolidato fiscale nazionale” – introdotto dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 –, che viene effettuato dalla società Capogruppo UniCredit S.p.A..

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Dopo la data di chiusura del periodo non si sono verificati eventi di rilievo.

NUMERO DI AZIONI PROPRIE O DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

FinecoBank non possiede, nemmeno per il tramite di altre società o di interposta persona, né azioni proprie né azioni della propria controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FinecoBank intende perseguire una strategia finalizzata a consolidare e rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento competitivo nel mercato italiano dei servizi integrati di *banking*, *brokerage* ed *investing*, tramite il rafforzamento della rete di promotori finanziari, l'ampliamento - attraverso l'innovazione - della propria offerta di prodotti e servizi e il potenziamento dell'attività consulenziale - al fine di essere in grado di soddisfare le esigenze, sempre più sofisticate, di un più ampio bacino di clientela. Tutte queste azioni saranno supportate da investimenti pubblicitari finalizzati a consolidare, presso la clientela, i caratteri fondamentali dell'offerta di FinecoBank: semplicità, trasparenza e innovazione.

Le azioni identificate sintetizzano un percorso strategico che incrocia i principali trend caratterizzanti il nostro ambiente competitivo di riferimento: il rafforzamento della domanda di servizi di consulenza finanziaria e la crescente digitalizzazione della società, trend strutturali che favoriscono la crescita del business di Fineco.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 11 maggio 2015

FinecoBank S.p.A.
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alessandro Foti



FinecoBank S.p.A.
Il Presidente
Enrico Cotta Ramusino



Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	<i>Consistenze al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
10. Cassa e disponibilità liquide	9.689	5.166
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.609.424	3.053.707
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.264.284.046	1.695.554.562
60. Crediti verso banche	14.070.076.815	13.892.196.843
70. Crediti verso clientela	796.878.893	695.594.232
80. Derivati di copertura	22.848.912	19.246.853
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.658.915	5.026.907
110. Attività materiali	11.161.161	10.892.420
120. Attività immateriali di cui	97.591.357	97.743.596
- <i>avviamento</i>	89.601.768	89.601.768
130. Attività fiscali	13.413.848	18.550.495
<i>a) correnti</i>	2.067.143	2.178.546
<i>b) anticipate</i>	11.346.705	16.371.949
<i>di cui alla Legge 214/2011</i>	3.575.620	3.838.902
150. Altre attività	215.368.393	326.756.231
Totale dell'attivo	17.498.901.453	16.764.621.012

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	<i>Consistenze al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
10. Debiti verso banche	1.466.356.524	1.428.568.269
20. Debiti verso clientela	14.603.456.089	13.914.711.969
30. Titoli in circolazione	427.883.632	424.709.661
40. Passività finanziarie di negoziazione	4.557.258	3.134.683
60. Derivati di copertura	37.340.084	36.992.811
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	9.592.500	9.227.504
80. Passività fiscali	55.687.686	33.358.091
<i>a) correnti</i>	55.687.686	33.358.091
100. Altre passività	163.995.510	238.807.723
110. Trattamento di fine rapporto del personale	5.058.109	4.825.798
120. Fondi per rischi ed oneri:	114.679.695	118.030.959
<i>b) altri fondi</i>	114.679.695	118.030.959
130. Riserve da valutazione	8.484.950	2.261.820
160. Riserve	351.943.440	198.080.512
170. Sovraprezzi di emissione	1.934.113	1.934.113
180. Capitale	200.150.192	200.070.431
200. Utile (Perdita) d'esercizio	47.781.671	149.906.668
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.498.901.453	16.764.621.012

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		<i>1° trimestre</i>	
		2015	2014
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	63.328.366	74.840.186
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.741.877)	(16.507.402)
30.	Margine di interesse	57.586.489	58.332.784
40.	Commissioni attive	123.037.532	98.375.182
50.	Commissioni passive	(61.356.946)	(50.656.960)
60.	Commissioni nette	61.680.586	47.718.222
70.	Dividendi e proventi simili	4	81
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.059.033	7.067.318
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	9.668
	<i>a) crediti</i>	-	9.668
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	11.424
120.	Margine di intermediazione	136.326.112	113.139.497
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.582.707)	(464.638)
	<i>a) crediti</i>	(1.582.707)	(464.638)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	134.743.405	112.674.859
150.	Spese amministrative	(77.986.972)	(67.732.312)
	<i>a) spese per il personale</i>	(18.384.724)	(15.769.952)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(59.602.248)	(51.962.360)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3.115.388)	(3.373.066)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(810.877)	(749.047)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.216.124)	(1.155.768)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	20.570.443	17.983.070
200.	Costi operativi	(62.558.918)	(55.027.123)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	30
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	72.184.487	57.647.766
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(24.402.816)	(20.722.108)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	47.781.671	36.925.658
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	47.781.671	36.925.658

Allegati

SCHEMI DI RICONDUZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATO

ATTIVO	<i>Consistenze al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Cassa e disponibilità liquide = voce 10	10	5
Attività finanziarie di negoziazione = voce 20	5.609	3.054
Crediti verso banche = voce 60	14.070.077	13.892.197
Crediti verso clientela = voce 70	796.879	695.594
Investimenti finanziari	2.264.284	1.695.555
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.264.284	1.695.555
Coperture	24.508	24.274
80. Derivati di copertura	22.849	19.247
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	1.659	5.027
Attività materiali = voce 110	11.161	10.892
Avviamenti = voce 120. Attività immateriali di cui: avviamento	89.602	89.602
Altre attività immateriali = voce 120 al netto dell'avviamento	7.989	8.142
Attività fiscali = voce 130	13.414	18.550
Altre attività = voce 150	215.368	326.756
Totale dell'attivo	17.498.901	16.764.621

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	<i>Consistenze al</i>	
	<i>31-mar-15</i>	<i>31-dic-14</i>
Debiti verso banche = voce 10	1.466.357	1.428.568
Debiti verso clientela	14.603.456	13.914.712
20. Debiti verso clientela	14.603.456	13.914.712
Titoli in circolazione	427.884	424.710
30. Titoli in circolazione	427.884	424.710
Passività finanziarie di negoziazione = voce 40	4.557	3.135
Coperture	46.933	46.220
60. Derivati di copertura	37.340	36.993
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	9.593	9.227
Fondi per rischi ed oneri = voce 120	114.680	118.031
Passività fiscali = voce 80	55.688	33.358
Altre passività	169.052	243.633
100. Altre passività	163.994	238.807
110. Trattamento di fine rapporto	5.058	4.826
Patrimonio	610.294	552.254
- capitale e riserve	554.027	400.085
160. Riserve	351.943	198.081
170. Sovraprezzi di emissione	1.934	1.934
180. Capitale	200.150	200.070
- riserve da valutazione	8.485	2.262
130. Riserve da valutazione di cui : Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.552	5.329
130. Riserve da valutazione utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(3.067)	(3.067)
- utile netto = voce 200	47.782	149.907
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.498.901	16.764.621

(Importi in migliaia)

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato

CONTO ECONOMICO	1° Trimestre	
	2015	2014
Interessi netti	57.586	58.333
30. Margine d'interesse	57.586	58.333
Commissioni nette = voce 60	61.681	47.718
60. Commissioni nette	61.681	47.718
Risultato negoziazione, coperture e fair value	17.059	7.079
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.059	7.067
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value	-	12
Saldo altri proventi/oneri	358	(41)
190. Altri oneri/proventi di gestione	20.571	17.984
a dedurre: altri proventi di gestione - di cui: recupero di spese	(21.012)	(18.807)
a dedurre: rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	799	773
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti	-	9
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	136.684	113.089
Spese per il personale	(18.385)	(15.770)
150. Spese amministrative - a) spese per il personale	(18.385)	(15.770)
Altre spese amministrative	(60.401)	(52.735)
150. Spese amministrative - b) altre spese amministrative	(59.602)	(51.962)
+ rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	(799)	(773)
Recuperi di spesa	21.012	18.807
190. Altri oneri/proventi di gestione - di cui: recupero di spese	21.012	18.807
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.027)	(1.905)
170. Rettifiche/riprese di valore su attività materiali	(811)	(749)
180. Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	(1.216)	(1.156)
Costi operativi	(59.801)	(51.603)
RISULTATO DI GESTIONE	76.883	61.486
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.583)	(465)
+ Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti deteriorati (da voce 100 a))	-	-
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(1.583)	(465)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: d) altre operazioni finanziarie	-	-
a dedurre: rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie - contributi al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi	-	-
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	75.300	61.021
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.115)	(3.373)
160. Accantonamenti netti per rischi ed oneri	(3.115)	(3.373)
+ rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie - contributi al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi	-	-
Profitti netti da investimenti	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	72.185	57.648
Imposte sul reddito del periodo	(24.403)	(20.722)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(24.403)	(20.722)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	47.782	36.926
RISULTATO DI PERIODO	47.782	36.926

(Importi in migliaia)

La sottoscritta Lorena Pelliciarì, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 maggio 2015

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili
Lorena Pelliciarì



